



C. C. NAPOLI
Sabato, 04 agosto 2018

C. C. NAPOLI

Sabato, 04 agosto 2018

C. C. NAPOLI

04/08/2018 Il Mattino Pagina 19	
IL SACCO DELLA PRO RECCO	1
04/08/2018 Il Roma Pagina 25	
Ora è ufficiale: Velotto va alla Pro Recco Il "Golden Boy" saluta...	2
04/08/2018 Il Roma Pagina 25	
Il posillipino Parrella e altri due campani convocati per il collegiale di...	3
04/08/2018 Il Roma Pagina 10	
Universiadi, incontro Basile -de Magistris	4
04/08/2018 Il Roma Pagina 25	
Subito un poker di podi continentali Acerenza delude	5
04/08/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 6	
«Al San Paolo lavori in ritardo Squadra già iscritta a...	6
04/08/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 9	
Universiadi, per lo stadio San Paolo pronti altri 15 milioni	8
04/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 38	
Super Cusinato Una guerriera in 4 dimensioni	10
04/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	
Missile Miressi Solo la Russia nega l' oro agli azzurri	12
04/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	
Negli 800 il sogno della Quadarella Infinito Scozzoli?	14
04/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 43	
Addio a Spinola «Il Marchese» del Settebello	15



PALLANUOTO La lettera al presidente Ventura: «Dodici anni indimenticabili. Grazie di tutto» Ora è ufficiale: Velotto va alla Pro Recco Il "Golden Boy" saluta la Canottieri Napoli

NAPOLI. Ora è ufficiale: il forte difensore della Canottieri Napoli e della Nazionale di Sandro Campagna si trasferisce a Recco nella formazione campione d'Italia e vice campione d'Europa. Alessandro Velotto, 23 anni, è cresciuto nella piscina di Ponticelli gestita dal Circolo Canottieri Napoli ed è uno dei prodotti di quel vivaio giallorosso che da anni tira fuori campioni, a conferma di una grande tradizione della scuola pallanuotistica giallorossa. Alla soddisfazione di Velotto, per il trasferimento in un club di grandi

ambizioni e di grandissima tradizione, anche quella della dirigenza del Circolo Canottieri Napoli, che consente ad un proprio atleta di potersi misurare su palcoscenici decisamente più ambiziosi e vincenti. «Sapevo che prima o poi le nostre strade si sarebbero divise ma il cammino che abbiamo affrontato insieme è troppo speciale per non avere un posto riservato nel mio cuore scrive Alessandro Velotto in una nota indirizzata al presidente Achille Ventura - È difficile spiegare quello che provo adesso. Si chiude un capitolo lungo 12 anni fatto di sconfitte, vittorie ma soprattutto grandi legami, di persone che mi hanno sempre sostenuto e che non smetterò mai di ringraziare. Ai miei amici, fratelli, che con i loro consigli mi hanno sempre messo sui binari giusti. A tutti i dirigenti e ai presidenti che negli anni si sono succeduti. Al personale e ai soci che sono l'anima del circolo. Per tutti loro la Canottieri sarà per sempre la mia famiglia. Grazie».

sabato 4 agosto 2018
www.romainformazione.com
www.roma.net

ROMA 25
SPORT

PALLANUOTO La lettera al presidente Ventura: «Dodici anni indimenticabili. Grazie di tutto» Ora è ufficiale: Velotto va alla Pro Recco Il "Golden Boy" saluta la Canottieri Napoli

NAPOLI. Ora è ufficiale: il forte difensore della Canottieri Napoli e della Nazionale di Sandro Campagna si trasferisce a Recco nella formazione campione d'Italia e vice campione d'Europa. Alessandro Velotto, 23 anni, è cresciuto nella piscina di Ponticelli gestita dal Circolo Canottieri Napoli ed è uno dei prodotti di quel vivaio giallorosso che da anni tira fuori campioni, a conferma di una grande tradizione della scuola pallanuotistica giallorossa. Alla soddisfazione di Velotto, per il trasferimento in un club di grandi

ambizioni e di grandissima tradizione, anche quella della dirigenza del Circolo Canottieri Napoli, che consente ad un proprio atleta di potersi misurare su palcoscenici decisamente più ambiziosi e vincenti. «Sapevo che prima o poi le nostre strade si sarebbero divise ma il cammino che abbiamo affrontato insieme è troppo speciale per non avere un posto riservato nel mio cuore scrive Alessandro Velotto in una nota indirizzata al presidente Achille Ventura - È difficile spiegare quello che provo adesso. Si

chiude un capitolo lungo 12 anni fatto di sconfitte, vittorie ma soprattutto grandi legami, di persone che mi hanno sempre sostenuto e che non smetterò mai di ringraziare. Ai miei amici, fratelli, che con i loro consigli mi hanno sempre messo sui binari giusti. A tutti i dirigenti e ai presidenti che negli anni si sono succeduti. Al personale e ai soci che sono l'anima del circolo. Per tutti loro la Canottieri sarà per sempre la mia famiglia. Grazie».



CANOTTAGGIO Agli Europei il quartetto tutto campano vince il recupero e oggi tornerà in acqua per puntare a una medaglia Glasgow, riscatto "4 senza": è in finale

GLASGOW. Riscatto doveva essere il titolo. Dopo la brutta espressione lasciata giovedì nel primo giorno di gara agli Europei di Glasgow, ieri il "quattro senza" tutto campano ha cambiato passo, imponendosi nella gara di recupero e qualificandosi per la finale di oggi. Una vittoria di testa, quella ottenuta da Matteo Castaldi, Marco Di Costanzo, Giovanni Abagnale e Vincenzo Abagnale, con una partenza misurata (ogni partito 500 metri, zero o retta) e un attacco deciso nella seconda parte della regata, passando in testa al 1500 metri e poi regalandosi davanti a Francia e Bielorussia. «Siamo un quattro-garista, abbiamo lavorato un mese a Livigno per no-



gliamo, il passo invece va abbassato bene, ma in vista di una finale dobbiamo essere pronti a regalarci tutto le fasi del percorso. La gara è stata decisa e il comando di Giovanni Abagnale, ab-

biamo raggiunto il nostro obiettivo, anche se dobbiamo ancora migliorare in molti punti. Ci impegniamo al massimo per farlo subito nel corso della finale. Il podio non sarà facile, ma il quarto campano ha la grinta per provarci. Contro l'obiettivo anche tutto, che chiude il suo recupero e passa alla finale di domani. Oggi l'atletismo era diverso - dice Marco Paolesso - con una gara da dentro o fuori e c'è stato quel protetto di papà che ci ha permesso di raggiungere una buona finale. A Vedremo-domenico se riusciamo ad avere una prestazione migliore. Manca invece di un soffio la finale "4 di coppia" di Camilla Papalardo.

viene la formazione migliore e al momento il quarto in gara qui oggi - ha detto dopo la gara Matteo Castaldi - Ciò non toglie che abbiamo ancora tanto lavoro da fare. In fine iniziale della gara e da mi-

gliamo, il passo invece va abbassato bene, ma in vista di una finale dobbiamo essere pronti a regalarci tutto le fasi del percorso. La gara è stata decisa e il comando di Giovanni Abagnale, ab-

biamo raggiunto il nostro obiettivo, anche se dobbiamo ancora migliorare in molti punti. Ci impegniamo al massimo per farlo subito nel corso della finale. Il podio non sarà facile, ma il quarto campano ha la grinta per provarci. Contro l'obiettivo anche tutto, che chiude il suo recupero e passa alla finale di domani. Oggi l'atletismo era diverso - dice Marco Paolesso - con una gara da dentro o fuori e c'è stato quel protetto di papà che ci ha permesso di raggiungere una buona finale. A Vedremo-domenico se riusciamo ad avere una prestazione migliore. Manca invece di un soffio la finale "4 di coppia" di Camilla Papalardo.

NUOTO E SINCRONISMO Subito un poker di podi continentali
Acerenza delude
GLASGOW. Non c'è solo il canottaggio a disputare i suoi Europei a Glasgow: è la nuova formula voluta per attirare l'interesse dei Media, infatti, ha dato il via a eventi contemporanei anche per nuoto, sincronismo, ciclismo, ginnastica e tra poco nuoto a Berlino e l'atletica leggera. Dalla piscina di Glasgow ieri sono subito arrivate quattro medaglie per l'Italia, che nel nuoto e due nel sincronismo. Argenti per Ilana Cusinato (nei 400 metri femminili) e la staffetta 4x100 stile libero maschile. Argento anche per il "due misto" del sincronizzato Mininelli-Fiaminini. È di bronzo, invece, la medaglia vinta dall'altro duo, quello tecnico composto da Carrisi e Ferro, sempre nel sincronizzato. Leggera delusione, invece, tornando al nuoto in vasca, per il lacuista della Canottieri Napoli Domenico Accorroni, che a Glasgow non riesce a ripetere il tempo fatto nuotare in primavera agli Azzurri e non centra la finale dei 400 stile libero, gara poi vinta dall'ucraino Romanichuk, ex vicecampione di argento a Plovdiv.

LA NOTA UFFICIALE
Olimpiadi 2028: il Cio approva la candidatura unitaria italiana



ROMA. Arriva anche l'approvazione del Cio per la candidatura unitaria all'Italia alle Olimpiadi invernali del 2026. Il Comitato Olimpico Internazionale ha espresso infatti, attraverso una nota ufficiale, il proprio benvenuto "alla candidatura italiana a tre città per le Olimpiadi invernali del 2026". Nella nota si spiega che "il Cio continuerà a lavorare con il Cui e le tre città nella sviluppo di un progetto in linea con le riforme dell'agenda olimpica 2020 e le nuove norme che hanno modificato il processo di candidatura al 2028". La strada verso l'assegnazione delle Olimpiadi è ancora lunga, ma il consenso del Cio è un ottimo punto di partenza.

BASKET Scidgas molto attiva. Cuore Napoli quasi pronto a comunicare il nuovo assetto
Avevino: Spizzichini e Costello a un passo

NAPOLI. Mentre sono sei decise per il Basket del Cuore Napoli Basket, con l'ormai quasi certo arrivo di nuovo forte economico che è più imprendibile, la medesima del secondo è un nuovo assetto societario del club, con patron Carlo Ruggiero (intervistato ieri dalla nostra testata) ancora probabilmente presente nei quadri dirigenziali (Antonio Miroglio, invece, sarà il nuovo g.m. e Gianluca Lulli il nuovo head coach, come già anticipato) gli altri club campani guardano già all'inizio della prossima stagione agonistica. In casa Virtus Piacenza, neopromossa in serie B, tutto pos-

so per l'arrivo della preparazione. Con l'arrivo dell'aperta play off di serie per il primo, Gerardo Testatore, è stato completato il roster della squadra che esordirà il 6 ottobre, nel paracadute con la Libero Roma. I nuovi nuovi in casa Virtus Piacenza, oltre al già citato Testatore, sono il lungo Bini e l'estremo Carmelichetto: in una nota giovedì detto di essere guidati dal coach coach Mauro Sempio, come Carrisi, Costello, Donadio, Mangano, Da Domenico, Longobardi e Molendini, oltre all'esperto Fabio. Kaduna neopromossa in serie B, tutto pos-

QUESTI AVVENIMENTI - In casa Scidgas, Costello, che si radunerà il 20 agosto, dopo gli impegni di Campagna e Campagna e la conferma di Di Troia e Filippi, è entrato il ritorno in bianconero del play Ruggieri. Con lui, Alberto Pizzani, il gioggiato di Carlo Costello e anche di uno fra Sika e Jara, nel settore degli esterni: probabile l'arrivo dei due pivoli, Stefano Spizzichini, ex Trapani e Scalfari, e dello statunitense Matt Costello, che andrebbe a completare il reparto dei lunghi bassoventi, già composto dai confermati T. Lopez e L. J. Lopez.

PALLANUOTO GIOVANILE Dal 6 al 12 agosto il posillipino Parrella e altri due campioni convocati per il collegiale di Monteruscello

NAPOLI. Ci sono anche tre giovani pallanuotisti campani tra i convocati per il collegiale del calcio agli italiani nel 2001, 2002, 2003) che poi diventerà un "common training" con i ragazzi napoletani che si svolgerà dal 6 al 12 agosto a Monteruscello. Si tratta del posillipino Jacopo Parrella e degli atleti della RN Salerno Gerardo Turano e Andrea Fortuna. Con loro, Giorgio Boggianno,

BRNO. Un po' a sorpresa è Dani Pedrosa il più veloce nella prova libera del venerdì a Brno, dove domani si svolgerà il GP della Repubblica Ceca. Lo spagnolo della Honda ha ottenuto il 1° posto, davanti alle Ducati di Danilo Petrucci, secondo a 0'125, e dello spagnolo Álvaro Bautista, terzo a 0'168. Quarto il maltese Sylvain (0'224).

MOTOGP Oggi (ore 14.10, diretta Sky e Tivù) le qualifiche
Brno, il venerdì sorride a Pedrosa
Rossi è settimo, Marquez solo decimo

BRNO. Un po' a sorpresa è Dani Pedrosa il più veloce nella prova libera del venerdì a Brno, dove domani si svolgerà il GP della Repubblica Ceca. Lo spagnolo della Honda ha ottenuto il 1° posto, davanti alle Ducati di Danilo Petrucci, secondo a 0'125, e dello spagnolo Álvaro Bautista, terzo a 0'168. Quarto il maltese Sylvain (0'224).



PALLANUOTO GIOVANILE Dal 6 al 12 agosto

Il posillipino Parrella e altri due campani convocati per il collegiale di Monterusciello

NAPOLI. Ci sono anche tre giovani pallanuotisti campani tra i convocati per il collegiale dedicato agli atleti nati nel 2001, 2002, 2003 (che poi diventerà un "common training" con i parietà ungheresi) che si svolgerà dal 6 al 12 agosto a Monterusciello. Si tratta del posillipino Jacopo Parrella e degli atleti della RN Salerno Gennaro Taurisano e Andrea Fortunato. Con loro, Giorgio Boggiano, Alessio Caldieri, Luca Zunino, Paolo Giovanetti (RN Savona), Giorgio De Bonis e Matteo locchi Gratta (Roma Vis Nova), Luca Castorina (Nuoto Catania), Andrea Mladossich (PN Trieste), Francesco Cassia (CC Ortigia), Davide Cocchione (Teli mar), Jacopo Parrella (CN Posillipo), Matteo Milletti (Libertas RN Perugia), Luca De Vincentiis (Pescara), Mario Garozzo (AN Brescia).

sabato 4 agosto 2018
www.romainformazione.it

ROMA 25
SPORT

PALLANUOTO La lettera al presidente Ventura: «Dodici anni indimenticabili. Grazie di tutto» **Ora è ufficiale: Veluto va alla Pro Recco Il "Golden Boy" saluta la Canottieri Napoli**

NAPOLI. Ora è ufficiale: il feroce difensore della Canottieri Napoli e della Nazionale di Sesto Campagna si trasferisce a Recco nella formazione campione d'Italia e vice campione d'Europa. Alessandro Veluto, 25 anni, è conosciuta nella pizzeria di Ponticelli guidata dal Circolo Canottieri Napoli ed è uno dei prodotti di quel vivaio giovanile che da anni sta fuori campo, a conferma di una grande tradizione della scuola pallanuotistica napoletana. Alla soddisfazione di Veluto, per il trasferimento in un club di grandi



Veluto con la scogliera della Canottieri

CANOTTAGGIO Agli Europei il quartetto tutto campano vince il recupero e oggi tornerà in acqua per puntare a una medaglia **Glasgow, riscatto "4 senza": è in finale**



Il quartetto senza scullisti impegnato ieri a Glasgow

GLASGOW. Riscatto doveva essere il risultato. Dopo la brutta espressione luciana giovedì nel primo giorno di gara agli Europei di Glasgow, ieri il "quattro senza" tutto campano ha cambiato passo, imponendosi nella gara di recupero e qualificandosi per la finale di oggi. Una vittoria di testa, quella ottenuta da Matteo Castaldi, Marco Di Costanzo, Giovanni Abagnato e Vincenzo Abagnato, con una partenza misurata (quattro secondi 500 metri, zero i secondi) e un attacco deciso nella seconda parte della regata, passando in testa al 1500 metri e poi regalandosi davanti a Francia e Ungheria. «Siamo un quattro senza, abbiamo lavorato un mese a Livigno per mo-

gliamo raggiunto il nostro obiettivo, anche se dobbiamo ancora migliorare in molti punti. Ci impegniamo al massimo per farla finita nel corso della finale. Il podio non sarà facile, ma il quarto campano ha la grinta per provarci. Conto l'obiettivo anche tutto, che chiude tutto il suo recupero e passa alla finale di domani. Oggi l'atletismo era diverso - dice Marco Panossone - con una gara da dentro o fuori e c'è stato quel piccolo di papà che ci ha permesso di raggiungere una sabbia finale. A Vedremo domenica se riusciamo ad avere una prestazione migliore. Manca invece di un soffio la finale "4 di coppia" di Camilla Pappalardo.

NUOTO E SINCRONISMO
Subito un poker di podi continentali
Azerela delude
GLASGOW. Non c'è solo il canottaggio a disputare i suoi Europei a Glasgow: la nuova formula valida per almeno l'interesse del Medio, infatti, ha dato il via a eventi contemporanei anche per nuoto, sincronismo, ciclismo, ginnastica e tra poco nuoto e tuffi. Nella piscina di Glasgow ieri sono subito arrivate quattro medaglie per l'Italia, che nel nuoto e due nel sincronizzato. Argenti per Ilana Chisnoianu nei 400 metri femminili e la startista 4x100 stile libero maschile. Argento anche per il "due misto" dal sincronizzato Minnie-Fiamini. È di bronzo, invece, la medaglia vinta dall'altro duo, quello tecnico composto da Corrali e Ferro, sempre nel sincronizzato. Leggera d'argento, invece, tornanda al posto in campo, per il lacista della Canottieri Napoli Domenico Accorona, che a Glasgow non riesce a ripetere il tempo fatto nuotare in primavera agli Anselmi e non centra la finale dei 400 stile libero, gara poi vinta dall'ucraino Romanuchak, ex-vicecampione di Argentario. **Paolo Bonari**

LA NOTA UFFICIALE **Olimpiadi 2028: il Cio approva la candidatura unitaria italiana**



ROMA. Arriva anche l'approvazione del Cio per la candidatura unitaria dell'Italia alle Olimpiadi invernali del 2026. Il Comitato Olimpico Internazionale ha espresso infatti, attraverso una nota ufficiale, il proprio benvenuto

BASKET Scigias molto attiva. Cuore Napoli quasi pronto a comunicare il nuovo assetto

NAPOLI. Mentre sono ore decise per il futuro del Cuore Napoli Basket, con l'ormai quasi certo arrivo di nuovo forze economiche che o più imprenditori, la società dell'acrobata e un nuovo assetto societario del club, con patron Carlo Ruggiero (intervistato ieri dalla nostra testata) ancora probabilmente presente nei quadri dirigenti (Antonio Miccigalli, invece, sarà il nuovo capo) e Giambuca Lodi il nuovo tecnico, come già anticipato, gli altri club campani guardano già all'inizio della prossima stagione agonistica. In casa Virtus Pallacanestro, in serie B, tutto pare

AVELLINO: Spizzichini e Costello a un passo

AVELLINO. Mentre sono ore decise per il futuro della preparazione. Con l'arrivo dell'esperto play di origini portoghesi, Germano Testatore, è stato completato il roster della squadra che esordirà il 6 ottobre, nel parco amico con la Libertas Roma. I nuovi nomi in casa Virtus Pallacanestro, oltre al già citato Testatore, sono il lungo Bini e l'estremo Carmelichetto: nessuno in rosa sono giovani ed è sotto la guida del coach ococh Mauro Sempio, come Carota, Corrali, Donadio, Mangano, Da Domenico, Longobardi e Mohandou, oltre al capetto Ferito. Kaduna preannuncia il suo arrivo a Padova, per il 27 agosto.

PALLANUOTO GIOVANILE Dal 6 al 12 agosto **Il posillipino Parrella e altri due campani convocati per il collegiale di Monterusciello**

NAPOLI. Ci sono anche tre giovani pallanuotisti campani tra i convocati per il collegiale dedicato agli atleti nati nel 2001, 2002, 2003 (che poi diventerà un "common training" con i parietà ungheresi) che si svolgerà dal 6 al 12 agosto a Monterusciello. Si tratta del posillipino Jacopo Parrella e degli atleti della RN Salerno Gennaro Taurisano e Andrea Fortunato. Con loro, Giorgio Boggiano, Alessio Caldieri, Luca Zunino, Paolo Giovanetti (RN Savona), Giorgio De Bonis e Matteo locchi Gratta (Roma Vis Nova), Luca Castorina (Nuoto Catania), Andrea Mladossich (PN Trieste), Francesco Cassia (CC Ortigia), Davide Cocchione (Teli mar), Jacopo Parrella (CN Posillipo), Matteo Milletti (Libertas RN Perugia), Luca De Vincentiis (Pescara), Mario Garozzo (AN Brescia).

MOTOGP Oggi (ore 14.10, diretta Sky e Tivù) le qualifiche **Brno, il venerdì sorride a Pedrosa Rossi è settimo, Marquez solo decimo**

BRNO. Un po' a sorpresa è Dani Pedrosa il più veloce nelle prove libere del venerdì a Brno, dove domani si svolgerà il GP della Repubblica Ceca. Lo spagnolo della Honda ha chiuso in 1'58"970, davanti alle Ducati di Danilo Petrucci, secondo a 0"125, e dello spagnolo Álvaro Bautista, terzo a 0"168. Quarto il maltese Sylvain (1'59"224), quinto il fienese della Ducati Andrea Dovizioso (1'59"243), sesto e settimo piazza per le Yamaha di Maverick Viñales (1'59"416) e Valentino Rossi (1'59"570). Solo decimo il leader del mondiale Marc Márquez (1'59"650). Oggi (dalle 14.30), diretta Sky Sport e Tivù le qualifiche, domani (ore 14, diretta Sky Sport e Tivù) la gara.

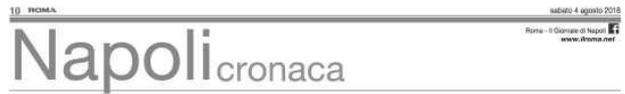


Universiadi, incontro Basile-de Magistris

NAPOLI. Un incontro proficuo, al termine del quale è stata ribadita la piena collaborazione istituzionale per la riuscita delle Universiadi a Napoli.

È quello tra il sindaco di Napoli Luigi de Magistris (nella foto), accompagnato dal capo di Gabinetto, Attilio Auricchio, e il commissario Gianluca Basile. Un incontro di un'ora giudicato, come detto, proficuo dal primo cittadino. Palazzo San Giacomo ha ribadito piena collaborazione istituzionale e massimo impegno, soprattutto per l'impiantistica sportiva cittadina, con il rispetto rigoroso del cronoprogramma che sono tra i punti più significativi dell'incontro con il responsabile organizzativo dell'evento del 2019. Piena determinazione, quindi, da parte del Comune di Napoli per la riuscita della manifestazione sportiva. Intanto, sono state aggiudicate le gare per Piscina Scandone e il palazzetto polifunzionale di Soccavo. Il tutto nell'ambito dei bandi previsti per gli interventi relativi alle Universiadi che si terranno a Napoli e in Campania il prossimo anno. Per quanto riguarda le opere di riqualificazione della piscina Scandone di Napoli, l'importo della gara è di 3.227.497,97 euro. L'accelerazione dell'iter procedurale è stata consentita dal contributo offerto dal Provveditorato delle opere pubbliche della Campania e del Molise.

Dopo l'espletamento delle ultime formalità, potranno partire tutti i lavori con avviato previsto entro la fine del mese di agosto. Gli interventi contemplano la riqualificazione degli spogliatoi, degli spazi di supporto, del piano spiaggia e bordo sfioro, delle tribune e dei servizi igienici per il pubblico. Verrà realizzato, inoltre, un nuovo impianto di illuminazione con il led per il piano vasca con luci anche colorate e ad effetto scenografico. Intanto, è terminato anche l'iter per la riqualificazione delle palestre del palazzetto polifunzionale di Soccavo per il quale la spesa complessiva per i lavori è di 814.698,10 euro. In questo caso si parla di una gara interamente interamente gestita dal Comune di Napoli e, così come per la piscina Scandone, l'inizio dei lavori è previsto entro la fine del mese di agosto. In tempi brevi, inoltre, dovrebbero concludersi anche le altre procedure negoziate per l'affidamento di ulteriori lavori.



LO SCONTRO | I lavori per la pista di atletica del San Paolo hanno riaperto la diatriba tra l'ente e il club **Comune-Napoli, volano gli stracci** Borriello: «Polemica stucchevole». Formisano: «Opere in ritardo di 40 giorni»

di Mario Piro
NAPOLI. Volano gli stracci tra il Comune e il Calcio Napoli. Oggetto della diatriba, i lavori per la pista dello stadio San Paolo che l'altro giorno hanno mandato in tutte le furie Aurelio De Laurentiis, tanto da far saltare la firma della vecchia convenzione tra il club e l'amministrazione cittadina. E la polemica corre on data, per la precisione sulle fucine di Azzurri Kian Kian Napoli. Dal fronte comunale, Ciro Borriello non ci sta. L'opponente della giunta Magistris intolleranza a Formisano e tra fuori la sciolto. «I lavori stanno andando avanti, gli operai ci sono accenti. Po se qualcuno vuole andare a vedere lo stato dell'arte nel tando pomeriggio...». Si tratta di una polemica stucchevole, si è munito un caso che non esiste. C'è un solo problema in questo momento ed è legato alle opere per la pista di atletica che, comunque, non inficiano affatto lo svolgimento delle partite al San Paolo. Per cui il Napoli potrà giocare tranquillamente il 25 agosto contro il Milan. E ancora: «Per i sciolto c'è la demora per questa stagione e i lavori partiranno nei prossimi mesi. Il progetto esiste ed è in fase di validazione, è un intervento da 16 milioni. Il bando di gara dura 30 giorni, per fine settembre si sarà il via dei lavori». Per quanto riguarda la vicenda degli abbonamenti, che era legata anche al cronoprogramma relativo al posticipo del seggiole, Borriello sottolinea che «prima delle partite di calcio Napoli che di tanto alla nostra città ma fa anche molti utili. Per quanto ci riguarda, le nostre parti sono sempre aperte ma ci pare davvero un peccato che un incontro non debba aver luogo dopo le prove». «Abbiamo fatto le prove pratiche sulle tribune, ragione molto tranquillo. L'anno prossimo avremo una pista d'atletica az-

AGGIUDICATE LE GARE PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ALLA PISCINA SCANDONE E AL POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO

Universiadi, incontro Basile-de Magistris

NAPOLI. Un incontro proficuo, al termine del quale è stata ribadita la piena collaborazione istituzionale per la riuscita delle Universiadi a Napoli. È quello tra il sindaco di Napoli Luigi de Magistris (nella foto), accompagnato dal capo di Gabinetto, Attilio Auricchio, e il commissario Gianluca Basile. Un incontro di un'ora giudicato, come detto, proficuo dal primo cittadino. Palazzo San Giacomo ha ribadito piena collaborazione istituzionale e massimo impegno, soprattutto per l'impiantistica sportiva cittadina, con il rispetto rigoroso del cronoprogramma che sono tra i punti più significativi dell'incontro con il responsabile organizzativo dell'evento del 2019. Piena determinazione, quindi, da parte del Comune di Napoli per la riuscita della manifestazione sportiva. Intanto, sono state aggiudicate le gare per Piscina Scandone e il palazzetto polifunzionale di Soccavo. Il tutto nell'ambito dei bandi previsti per gli interventi relativi alle Universiadi che si terranno a Napoli e in Campania il prossimo anno. Per quanto riguarda le opere di riqualificazione della piscina Scandone di Napoli, l'importo della gara è di 3.227.497,97

euro. L'accelerazione dell'iter procedurale è stata consentita dal contributo offerto dal Provveditorato delle opere pubbliche della Campania e del Molise. Dopo l'espletamento delle ultime formalità, potranno partire tutti i lavori con avviato previsto entro la fine del mese di agosto. Gli interventi contemplano la riqualificazione degli spogliatoi, degli spazi di supporto, del piano spiaggia e bordo sfioro, delle tribune e dei servizi igienici per il pubblico. Verrà realizzato, inoltre, un nuovo impianto di illuminazione con il led per il piano vasca con luci anche colorate e ad effetto scenografico. Intanto, è terminato anche l'iter per la riqualificazione delle palestre del palazzetto polifunzionale di Soccavo per il quale la spesa complessiva per i lavori è di 814.698,10 euro. In questo caso si parla di una gara interamente interamente gestita dal Comune di Napoli e, così come per la piscina Scandone, l'inizio dei lavori è previsto entro la fine del mese di agosto. In tempi brevi, inoltre, dovrebbero concludersi anche le altre procedure negoziate per l'affidamento di ulteriori lavori.

Mostra d'Oltremare, la Regione: «Non abbiamo ritirato alcun finanziamento»

NAPOLI. «La Regione Campania non ha ritirato alcun finanziamento per la Mostra d'Oltremare». E si esprime ancora una volta la dichiarazione del consigliere delegato che dovrebbe essere a conoscenza di atti e procedimenti, quelli passati e quelli in corso. Così, in una nota da Palazzo Santa Lucia si replica Giuseppe Olivero che, in un'intervista al Mattino, aveva puntato il dito contro Palazzo Santa Lucia. Che precisa: «Per il Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed archeologici della Mostra d'Oltremare" il Comune di Napoli e la stessa Mostra non avevano prodotto alcuna spesa certificata al 31.12.2015 - data di scadenza del Programma Operativo Fesr 2007-13 su cui era stato pro-



NUOTO E SINCRÒ

Subito un poker di podi continentali Acerenza delude

GLASGOW. Non c'è solo il canottaggio a disputare i suoi Europei a Glasgow: la nuova formula voluta per attrarre l'interesse dei Media, infatti, ha dato il via a eventi contemporanei anche per nuoto, sincro, tuffi, ciclismo, ginnastica e (tra poco ma a Berlino) anche l'atletica leggera. Dalla piscina di Glasgow ieri sono subito arrivate quattro medaglie per l'Italia, due nel nuoto e due nel sincronizzato. Argenti per Ilaria Cusinato nei 400 misti femminili e la staffetta 4x100 stile libero maschile. Argento anche per il "duo misto" del sincronizzato Minisini-Flamini. È di bronzo, invece, la medaglia vinta dall'altro duo, quello tecnico composto da Cerruti e Ferro, sempre nel sincronizzato. Leggera delusione, invece, tornando al nuoto in corsia, per il lucano della Canottieri Napoli Domenico Acerenza, che a Glasgow non riesce a ripetere il tempo fatto registrare in primavera agli Assoluti e non centra la finale dei 400 stile libero, gara poi vinta dall'ucraino Romanchuk, avversario storico di Gregorio Paltrinieri.

sabato 4 agosto 2018
www.ilmattino.com
www.ilmattino.net

ROMA 25
SPORT

PALLANUOTO La lettera al presidente Ventura: «Dodici anni indimenticabili. Grazie di tutto» Ora è ufficiale: Velotto va alla Pro Recco Il "Golden Boy" saluta la Canottieri Napoli

NAPOLI. Una lettera è il modo migliore per salutare il dodicesimo anno di presidenza di Achille Ventura, che ha lasciato il club di Canottieri Napoli, che con il presidente ha condiviso un periodo di dodici anni indimenticabili. «Dodici anni indimenticabili. Grazie di tutto», è la lettera che il capitano della nazionale, il lucano Domenico Acerenza, ha scritto al presidente Achille Ventura. Acerenza, che ha lasciato il club di Canottieri Napoli, che con il presidente ha condiviso un periodo di dodici anni indimenticabili. «Dodici anni indimenticabili. Grazie di tutto», è la lettera che il capitano della nazionale, il lucano Domenico Acerenza, ha scritto al presidente Achille Ventura. Acerenza, che ha lasciato il club di Canottieri Napoli, che con il presidente ha condiviso un periodo di dodici anni indimenticabili. «Dodici anni indimenticabili. Grazie di tutto», è la lettera che il capitano della nazionale, il lucano Domenico Acerenza, ha scritto al presidente Achille Ventura.



CANOTTAGGIO Agli Europei il quartetto tutto campano vince il recupero e oggi tornerà in acqua per puntare a una medaglia Glasgow, riscatto "4 senza": è in finale

GLASGOW. Riscatto doveva essere il motto. Dopo la brutta impressione lasciata giovedì nel primo giorno di gara agli Europei di Glasgow, ieri il "quattro senza" tutto campano ha cambiato passo, imponendosi nella gara di recupero e qualificandosi per la finale di oggi. Una vittoria di testa, quella ottenuta da Matteo Castaldi, Marco Di Costanzo, Giovanni Abagnale e Vincenzo Abagnale, con una partenza mista (quattro posti a 500 metri, terzo e quarto) e un attacco deciso nella seconda parte della regata, passando in testa ai 1500 metri e poi regnando davanti a Francia e Inghilterra. «Siamo un canottiere esperto, abbiamo la vocata una mese a Livigno per migliorare la formazione migliore e il movimento è questo in gara qui oggi - ha detto dopo la gara Matteo Castaldi - Cio non voglio che abbiano ancora tanta voglia di fare. La fase iniziale della gara è da migliorare, il passo invece va abbassato bene, ma in vista di una finale dobbiamo essere pronti a migliorarne tutte le fasi del percorso». La gara è stata decisa - il commento di Giovanni Abagnale - abbiamo raggiunto il nostro obiettivo, anche se dobbiamo ancora migliorare in molti punti. Ci imposteremo al massimo per farlo subito nel corso della finale. Il podio non sarà facile, ma il quartetto campano ha la grinta per provarci. Cento l'obiettivo anche Vito, che chiuderà il suo recupero e passerà alla finale di domani. Oggi l'obiettivo era diverso - dice Marco Pansera - con una gara da dentro a fuori e il fatto che il gruppo di papà che ci ha permesso di raggiungere una buona finale A. Vedremo domani se riusciamo ad avere una prestazione migliore. Manca invece di un soffio la finale 1/4 di coppia di Camilla Pappalardo.

LA NOTA UFFICIALE Olimpiadi 2026: il Cio approva la candidatura unitaria italiana

NAPOLI. Mentre sono in corso le discussioni per il futuro del Cio, il Comitato Olimpico Italiano ha approvato la candidatura unitaria italiana per le Olimpiadi invernali del 2026. Il Comitato Olimpico Internazionale ha espresso infatti, attraverso una nota ufficiale, il proprio benvenuto alla candidatura italiana a tre città per le Olimpiadi invernali del 2026. Nella nota si spiega che il Cio continuerà a lavorare con i Cni e le tre città nello sviluppo di un progetto in linea con le riforme dell'agenda olimpica 2020 e le nuove norme che hanno modificato il processo di candidatura al 2026. La strada verso l'assegnazione delle Olimpiadi è ancora lunga, ma il consenso del Cio è un ottimo punto di partenza.

ROMA. Arriva anche l'approvazione del Cio per la candidatura unitaria dell'Italia alle Olimpiadi invernali del 2026. Il Comitato Olimpico Internazionale ha espresso infatti, attraverso una nota ufficiale, il proprio benvenuto alla candidatura italiana a tre città per le Olimpiadi invernali del 2026.

PALLANUOTO GIOVANILE Dal 6 al 12 agosto il posillipino Parrella e altri due campani convocati per il collegiale di Monteruscicchio

NAPOLI. Ci sono anche tre giovani pallanuotisti campani tra i convocati per il collegiale dedicato agli atleti italiani nel 2001, 2002, 2003 (che poi diventerà un "torneo nazione" con i paesi stranieri) che si svolgerà dal 6 al 12 agosto a Monteruscicchio. Si tratta del posillipino Jacopo Parrella e degli atleti della RNS Salerno Germano Iannuso e Andrea Fontana. Con loro, Giorgio Rogagnone, Alessio Calisti, Luca Zappalà, Paolo Giannone (RNS Salerno), Giorgio De Bonis e Matteo Iocchi (Gratia Roma Via Nuova), Luca Costantino (Nuovo Calcio), Andrea Miodini (PN Trieste), Francesco Casella (CC Ortigia), Davide Cocchiari (Tifoni), Jacopo Piniello (CC Ostia), Matteo Milietti (Libertas RN Perugia), Luca De Vincenzi (Prosciutto), Marco Carozzi (AS Brescia).

MOTOGP Oggi (ore 14.10, diretta Sky e Sky6) le qualifiche Brno, il venerdì sorride a Pedrosa Rossi è settimo, Marquez solo decimo

BRNO. Un po' a sorpresa è Dani Pedrosa il più veloce nelle prove libere del venerdì a Brno, dove domani si svolgerà il GP della Repubblica Ceca. Lo spagnolo della Honda ha chiuso in 1'58"976, davanti alle Ducati di Danilo Petrucci, secondo a 0"125, e dello spagnolo Álvaro Bautista, terzo a 0"168. Quarto il maltese Scott Redd (1'02"214), quinto il francese Johann Zarco (1'02"215), sesto il britannico Jack Miller (1'02"216), settimo il spagnolo Maverick Viñales (1'02"217), ottavo il catalano Pol Espargaró (1'02"218), nono il catalano Álex Márquez (1'02"219), decimo il catalano Joan Mir (1'02"220).

NUOTO E SINCRÒ Subito un poker di podi continentali Acerenza delude

GLASGOW. Non c'è solo il canottaggio a disputare i suoi Europei a Glasgow: la nuova formula voluta per attrarre l'interesse dei Media, infatti, ha dato il via a eventi contemporanei anche per nuoto, sincro, tuffi, ciclismo, ginnastica e (tra poco ma a Berlino) anche l'atletica leggera. Dalla piscina di Glasgow ieri sono subito arrivate quattro medaglie per l'Italia, due nel nuoto e due nel sincronizzato. Argenti per Ilaria Cusinato nei 400 misti femminili e la staffetta 4x100 stile libero maschile. Argento anche per il "duo misto" del sincronizzato Minisini-Flamini. È di bronzo, invece, la medaglia vinta dall'altro duo, quello tecnico composto da Cerruti e Ferro, sempre nel sincronizzato. Leggera delusione, invece, tornando al nuoto in corsia, per il lucano della Canottieri Napoli Domenico Acerenza, che a Glasgow non riesce a ripetere il tempo fatto registrare in primavera agli Assoluti e non centra la finale dei 400 stile libero, gara poi vinta dall'ucraino Romanchuk, avversario storico di Gregorio Paltrinieri.



«Al San Paolo lavori in ritardo Squadra già iscritta a Palermo»

Formisano: «Nulla fila liscio». Situazione delicata sul fronte abbonamenti

Universiade e i relativi lavori allo stadio San Paolo sono i temi caldi del momento. Uno stallo difficile da gestire, dove incombe l'inizio del campionato di serie A. Sul San Paolo è intervenuto l'heads of operations della Napoli Alessandro Formisano che ha precisato a Radio Kiss Kiss Napoli: «Siamo stati convocati il primo giugno e ci è stato detto che i lavori sulla pista sarebbero iniziati subito dopo il concerto per Pino Daniele, intorno all'8-9 giugno, ma in realtà si è partiti intorno al 27 luglio, con circa 40 giorni di ritardo. La preoccupazione c'è: ci sono cumuli di materiali che saranno trasportati, ho letto delle balauste, ma dalla società abbiamo chiesto come verranno rinumerati i sediolini e ancora non abbiamo avuto risposta. Che qualcosa non stia filando liscio mi pare palese».

E ancora: «Abbonamenti? Ad oggi risultiamo iscritti a Palermo non perché ci piace, ma perché siamo in difficoltà con i lavori. La situazione è delicata: dei sediolini si parla da anni. È una ferita profonda che ci portiamo nel tempo». Procedo, intanto, anche la macchina organizzativa dell'Universiade. Ieri il sindaco di Napoli Luigi de Magistris ha incontrato a Palazzo San Giacomo - con il capo di Gabinetto Auricchio - il neocommissario per le Universiadi Gianluca Basile. Un incontro di un'ora, giudicato proficuo dal primo cittadino e piena collaborazione istituzionale.

La prossima settimana ce ne sarà un altro organizzativo per creare la cabina di regia locale, cui parteciperà anche la Regione. Si attende, invece, anche una svolta sul Villaggio delle Universiadi. A breve, come assicurano in Regione, ci saranno i contratti con le compagnie di navigazione per usare le navi dove ospitare gli atleti. In seguito saranno stabiliti i piani per la mobilità, la sicurezza e la comunicazione. Piscina Scandone e palazzetto polifunzionale di Soccavo sono invece le ultime due gare aggiudicate nell'ambito del pacchetto di interventi dei Giochi universitari. L'ok per i lavori di riqualificazione della Scandone è arrivato ieri (una gara da oltre 3 milioni 227 mila euro). Iter concluso anche per la riqualificazione delle palestre del polifunzionale di Soccavo: l'importo dei lavori è pari a 815 milioni circa. Continuano le

Dall'M5S bocata d'ossigeno per de Magistris

Approvato in Senato un emendamento salva-Comuni in predissesto. Pd polemico

Ma quanto a Napoli se ne è già accorto. Per esempio il capogruppo Pd Federico Alesci che si tratta di salvare Napoli sono felici, ovviamente. La sua preoccupazione è che il tratto dell'articolo riguardi per chiudersi le risorse a banda di coesistenza, forti di quanto si sono riuniti a Termini Imerese con altri deputati del centro-sinistra del governo fare da modello per il territorio. Prevede la presenza del Consiglio di Stato, la società che avrà in gestione lo stadio per sei anni - dopo soli 7 giorni dalla firma con la Regione è stato effettuato un primo sopralluogo e il contratto è stato firmato. Invece, secondo Auricchio, alcuni sportisti che ormai da oltre un anno non escono dal villaggio, hanno hanno nei giorni scorsi una protesta all'uscita di via Vittoria, chiedendo a

«Al San Paolo lavori in ritardo Squadra già iscritta a Palermo»

Formisano: «Nulla fila liscio». Situazione delicata sul fronte abbonamenti

Il primo cittadino e piani per la mobilità, la sicurezza e la comunicazione. La prossima settimana ce ne sarà un altro organizzativo per creare la cabina di regia locale, cui parteciperà anche la Regione. Si attende, invece, anche una svolta sul Villaggio delle Universiadi. A breve, come assicurano in Regione, ci saranno i contratti con le compagnie di navigazione per usare le navi dove ospitare gli atleti. In seguito saranno stabiliti i piani per la mobilità, la sicurezza e la comunicazione. Piscina Scandone e palazzetto polifunzionale di Soccavo sono invece le ultime due gare aggiudicate nell'ambito del pacchetto di interventi dei Giochi universitari. L'ok per i lavori di riqualificazione della Scandone è arrivato ieri (una gara da oltre 3 milioni 227 mila euro). Iter concluso anche per la riqualificazione delle palestre del polifunzionale di Soccavo: l'importo dei lavori è pari a 815 milioni circa. Continuano le



Lavori al San Paolo e la sua pista di atletica completamente pressata

La base dell'edilizia di interesse verso il centro storico, anche se ha finanziato i lavori. Ma sempre sono anche andati per conto che se questo davanti al tavolo di casa ma non dovranno più a chi non, siamo davanti al tavolo del dissenso - per dire - che si registra a Napoli.

Invece, per quanto possiamo pensare a finire, non è ancora il momento di costruire questo volume però a rimanere le cose in cantiere di manomera che giocano lungo le strade e della città, che non sono rimasti? Forse non abbiamo risposto a questa, ma è ancora la responsabilità del degrado diffuso che si registra nella città, da un lato, e la mancanza di risorse per la manutenzione ordinaria, da un altro.

Ma il fatto è che non è ancora il momento di costruire questo volume però a rimanere le cose in cantiere di manomera che giocano lungo le strade e della città, che non sono rimasti? Forse non abbiamo risposto a questa, ma è ancora la responsabilità del degrado diffuso che si registra nella città, da un lato, e la mancanza di risorse per la manutenzione ordinaria, da un altro.

Ma il fatto è che non è ancora il momento di costruire questo volume però a rimanere le cose in cantiere di manomera che giocano lungo le strade e della città, che non sono rimasti? Forse non abbiamo risposto a questa, ma è ancora la responsabilità del degrado diffuso che si registra nella città, da un lato, e la mancanza di risorse per la manutenzione ordinaria, da un altro.

Ma il fatto è che non è ancora il momento di costruire questo volume però a rimanere le cose in cantiere di manomera che giocano lungo le strade e della città, che non sono rimasti? Forse non abbiamo risposto a questa, ma è ancora la responsabilità del degrado diffuso che si registra nella città, da un lato, e la mancanza di risorse per la manutenzione ordinaria, da un altro.

Ma il fatto è che non è ancora il momento di costruire questo volume però a rimanere le cose in cantiere di manomera che giocano lungo le strade e della città, che non sono rimasti? Forse non abbiamo risposto a questa, ma è ancora la responsabilità del degrado diffuso che si registra nella città, da un lato, e la mancanza di risorse per la manutenzione ordinaria, da un altro.

Ma il fatto è che non è ancora il momento di costruire questo volume però a rimanere le cose in cantiere di manomera che giocano lungo le strade e della città, che non sono rimasti? Forse non abbiamo risposto a questa, ma è ancora la responsabilità del degrado diffuso che si registra nella città, da un lato, e la mancanza di risorse per la manutenzione ordinaria, da un altro.

Ma il fatto è che non è ancora il momento di costruire questo volume però a rimanere le cose in cantiere di manomera che giocano lungo le strade e della città, che non sono rimasti? Forse non abbiamo risposto a questa, ma è ancora la responsabilità del degrado diffuso che si registra nella città, da un lato, e la mancanza di risorse per la manutenzione ordinaria, da un altro.

Ma il fatto è che non è ancora il momento di costruire questo volume però a rimanere le cose in cantiere di manomera che giocano lungo le strade e della città, che non sono rimasti? Forse non abbiamo risposto a questa, ma è ancora la responsabilità del degrado diffuso che si registra nella città, da un lato, e la mancanza di risorse per la manutenzione ordinaria, da un altro.

Ma il fatto è che non è ancora il momento di costruire questo volume però a rimanere le cose in cantiere di manomera che giocano lungo le strade e della città, che non sono rimasti? Forse non abbiamo risposto a questa, ma è ancora la responsabilità del degrado diffuso che si registra nella città, da un lato, e la mancanza di risorse per la manutenzione ordinaria, da un altro.

L'editoriale Il silenzio complice

Di Giacomo Alesci

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Il silenzio complice

Di Giacomo Alesci

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.

Un'idea semplice ed efficace è quella di unire le forze di tutti i partiti per affrontare i problemi del Mezzogiorno. È un'idea che ha già fatto parte della nostra storia politica e che, se è stata accolta, ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita. È un'idea che ha permesso di superare momenti difficili e di avviare processi di sviluppo e di crescita.



C. C. NAPOLI

polemiche, invece, sullo stadio Collana. Alcuni sportivi che ormai da oltre un anno non riescono ad allenarsi, hanno inscenato nei giorni scorsi una protesta all' esterno di via Ribera, chiedendo a gran voce l' avvio dei lavori alla Giano, la società che ha vinto il bando di concessione. Ieri gli sportivi si sono riuniti al Tennis Vomero con alcuni parlamentari del collegio che dovranno fare da megafono con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti. Pronta la replica di Giano, la società che avrà in gestione lo stadio per 16 anni: «Dopo soli 7 giorni dalla firma con la Regione è stato effettuato un primo sopralluogo e si è constatato che molte zone sono interdette. La priorità resta quella di iniziare al più presto i lavori, rispettando gli impegni economici offerti in gara».

Donato Martucci



C. C. NAPOLI

Proprio sulla Mostra, location che ha visto lo scontro tra Comune e Regione, con il governatore De Luca contrario al villaggio degli atleti nell' ente fiera, ieri Palazzo Santa Lucia ha precisato: " Non è stato ritirato alcun finanziamento per Mostra da parte della Regione". Sul grande progetto finanziato con fondi europei 2007/ 2013, gli uffici di via Santa Lucia hanno registrato "zero certificazione sull' avanzamento del progetto" a fine 2015 e per questo sono stati " recuperati 10 milioni sul programma 2014- 2020": 7,5 milioni per il restauro della Torre delle Nazioni e 2,5 milioni per la riqualificazione degli ingressi di viale Kennedy. Ora gli uffici sono in attesa dei documenti richiesti alla Mostra per dare l' ok al finanziamento. Non solo. La Regione sottolinea di aver stanziato "ulteriori 15 milioni per la riqualificazione degli assi urbani di accesso alla Mostra e 2 milioni per le spese di progettazione relative tra gli altri al recupero del padiglione delle missioni, del padiglione monumentale, della strada romana e tempietto".

Alessio Gemma



C. C. NAPOLI

Super Cusinato Una guerriera in 4 dimensioni

Nei 400 misti della francese Lesaffre è seconda di grinta: «Un'emozione fantastica»

L'argento da guerriera nell'acqua nei 400 misti - battuta di 82 centesimi dalla francese Lesaffre - viene dalla voglia di bruciare le tappe: Ilaria Cusinato è così in tutto ciò che fa. S'è scelta la specialità più completa del nuoto, quasi a contemplare tutto, la diciottenne padovana di Cittadella: è come le lingue che impara, una tira l'altra. Per dirla con papà, lei è una superdotata: una che parte sempre in anticipo, perché le viene tutto automaticamente. Un esempio? Nella musica neanche sapeva leggere le note che già suonava, rivelerà mamma Loredana.

COME ALESSIA Deve dimostrarlo a se stessa, che può primeggiare: da sempre. Perché crede come poche in quel che fa. Per prendere la prima medaglia pesante, che conta, in vasca lunga e riannodare il filo lasciato da Alessia Filippi nel 2008 col medesimo metallo, la veneta non ha dovuto neanche superarsi (ha un personale di 4'34"65), in attesa di quando servirà davvero. Fra un anno, ai Mondiali, Ilaria avrà imparato tante altre cose. E' stato così in otto mesi, dalla medaglia nei 200 mx di Copenaghen per i piccoli Europei, a questa medaglia in cui c'è la sua sintesi: quarta a metà, prima ai 300 metri e seconda al tocco. E' stata spalla a spalla con la francese del '94: si rifarà.

EMOZIONE «E' stata un'emozione fantastica, meglio del bronzo inaspettato di Copenaghen, ma questo è un argento.

Per me vale oro, perché è stata una gara combattuta, non mi aspettavo questa foga da tutte, ma sono contentissima. Ora spero di crescere nella forma fino alla fine. Per me è stato tutto un crescendo quest'anno, dal podio di dicembre una rivoluzione, ho capito che potevo fare davvero bene agli Europei. Ho lottato con tutte le mie forze, mi è già capitato di arrivare terza per pochissimo, è stato un percorso difficile in questi due anni a Ostia, ma mi ha portato grandissime soddisfazioni». E ringrazia tutto lo staff, a cominciare dal tecnico Stefano Morini che l'accontenta per il 90% delle cose che lei da atleta diligente chiede, e non la farà nuotare il lunedì per poter frequentare l'Università. Ma il rischio è che non possa migliorare il cinese - parla inglese, spagnolo, portoghese e tedesco - visto l'obbligo di frequenza, impossibile nel prossimo biennio verso i Giochi. E sarà lo stesso una manna per la più eclettica delle azzurre, una che vede oltre la vasca e in questo senso assomiglia a Paltrinieri. Dopo Detti e Greg, il Moro del nuoto veleggia felice anche con una ragazza, la prima che dopo la parentesi breve del 2010

NUOVO > A Glasgow
G+ EUROPEI 2018
Ilaria e i giganti: so
Super Cusinato
Una guerriera in 4 dimensioni
● Nei 400 misti della francese Lesaffre è seconda di grinta: «Un'emozione fantastica»

RISULTATI
Nei 400 ai oro all'ucraino Romanchuk
1. Romanchuk (Ucraina) 4:34.65
2. Cusinato (Italia) 4:35.47
3. Lesaffre (Francia) 4:36.47
4. ...

MEAGLIERE
1. ...
2. ...
3. ...
4. ...

COME ALBERIA Deve dimostrare che è pronta, che può reggere, che è forte. Per prendere la prima medaglia pesante, che conta, in vasca lunga e riannodare il filo lasciato da Alessia Filippi nel 2008 col medesimo metallo, la veneta non ha dovuto neanche superarsi (ha un personale di 4'34"65), in attesa di quando servirà davvero. Fra un anno, ai Mondiali, Ilaria avrà imparato tante altre cose. E' stato così in otto mesi, dalla medaglia nei 200 mx di Copenaghen per i piccoli Europei, a questa medaglia in cui c'è la sua sintesi: quarta a metà, prima ai 300 metri e seconda al tocco. E' stata spalla a spalla con la francese del '94: si rifarà.

ANTICHITA' IL CASTELLO
di Vincenzo e Giancarlo
Venezia 347707882 Negozio 051921019 Giancarlo 389181198
DIPINTI ANTICHI - 700 - 800 - 900 MODERNI E CONTEMPORANEI - MOBILI ANTICHI - MODERNARLATO - DESIGN
LAMPADARI - ARGENTERIA USATA - ANTICHIARATO ORIENTALE - MEDAGLIE MILITARI - BRONZI - STATUE IN MARMO
CERAMICHE - MONETE - CARTOLINE
ACQUISTIAMO ANTICHITÀ PAGAMENTO IMMEDIATO
SI ACQUISTANO GRASSE EREDITA' IN TUTTA ITALIA
Negozio in via Garibaldi 168, PINO MORNASCO (CO)
WWW.ANTICHITACASTELLO.IT - ANTICHITACASTELLO@GMAIL.COM

con la Pellegrini, gli ha dato soddisfazioni.

Poi Ilaria ringrazia i genitori, che stanno in tribuna, e l'avevano portata a praticare danza classica, ma era nel nuoto che si esaltava il suo stile di vita, e ha scelto i quattro stili in una volta.

Gara tremenda e pazzesca se poi la prepari con un solo allenamento quotidiano come quest'anno pieno anche della maturità, risolta con 95/100 in attesa di studiare Mediazione linguistica, facoltà per la quale dovrà sostenere il test d'ingresso il 5 settembre. «La sua energia è unica», resta ammirato Morini, che la mattina l'aveva vista nuotare «malissimo, così siamo tornati in piscina e le ho fatto un po' di lezioni tecniche».

E lei ha sfoderato questo metallo davanti all'esperta scozzese Hannah Miley, figlia di un pilota-allenatore. Del papà invece la Cusinato ha preso il fisico, «la voglia di non arrendersi mai, lo spirito e l'ambizione di arrivare», mentre la mamma insegnante le ha trasmesso i geni di artista che lei ha esaltato nella pittura della casa di San Martino di Lupari, 13.000 abitanti.

L'ultimo fenomeno del nuoto azzurro arriva da qui. «E' unica, persegue gli obiettivi con determinazione e quando fallisce non cerca scuse, ma volta pagina e ce ne mette ancora di più», spiega il Moro, perché «una tigre non perde sonno sopra l'opinione di pecore», come s'è tatuata sul dorso.

SPERANZE Oggi un altro grande talento azzurro cerca quell'oro che alla Cusinato è sfuggito proprio nello stile libero di cui è invece specialista Simona Quadrella, autrice del primo tempo nelle batterie degli 800.

E cercano gloria anche Ilaria Bianchi ed Elena Di Liddo, tra le prime quattro dietro l'imprendibile Sjoström nei 100 farfalla, mentre l'altro imprendibile, Adam Peaty si trascina in finale dei 100 rana Fabio Scozzoli, 30 anni ieri e portati benissimo in acqua...

STEFANO ARCOBELLI



C. C. NAPOLI

Missile Miressi Solo la Russia nega l'oro agli azzurri

Il velocistadi 2.02 guidala rimonta nella 4x100 sl. Oggi la Pellegrini nei 200... in staffetta

Il fulmine Miressi fa continuare la serie di medaglie azzurre nella 4x100 sl, ma non basta per battere la Russia di Morozov (47"61) e Kolesnikov (47"39). L'Italia resta d'argento come nel 2008, '12 e '16, ma con un velocista così, che spicca anche per l'altezza (202 centimetri), è giusto avere rimpianti, al di là dei 67 centesimi (3'12"90, sfiorato il record italiano di 3'11"48). Ma attorno a Miressi, per la prima volta post-Magnini, e autore di 46"99, seconda prestazione italiana di tutti i tempi dopo il 46"84 di Filippo a Pechino con i superbody e nella top 15 della storia, sta crescendo una staffetta di sicuro avvenire e che ha in Luca Dotto, il campione europeo dei 100 sl che parte sempre da fermo (48"63), il leader che a

«Mi ha destabilizzato, Luca mi ha rassicurato che non sarebbe entrata tanta acqua, ma la situazione mi ha condizionato».
pittore Il fiorentino, che dipinge, cercava il 47" lanciato e ha dato il cambio al torinese in 48"55: «Come esordio prendere argento non è male, ma sorrido a metà perché penso di valere meno. Senza l'imprevisto che mi ha fatto formare l'effetto paracadute tra le gambe, avrei potuto nuotare un tempo inferiore». Ma Dotto gli ha spiegato che in queste gare succede sempre di tutto, bisogna essere reattivi a ogni evenienza: lo ha detto anche a Ivano Vendrame, che un anno fa, quando si rivelò, nuotava 47". Stavolta pure lui dà il cambio da quarto a Zazzeri in 48"73.

Insomma, nella fase centrale della 4x100 sl, abbiamo rischiato e perciò c'è da lavorare. Lo sa bene Vendrame, altro allievo, assieme a Dotto, di Claudio Rossetto e che sta allenando ora il potenziale 5° uomo, il canadese-oriuondo Santo Condorelli che ha portato nel gruppo dei velocisti la mentalità dei cambi all'americana: «La medaglia è bellissima - dice Ivano -, reduce da problemi fisici che lo hanno messo in crisi di fiducia -, ma il tempo è molto sotto le aspettative. Valgo 1" in meno, anche io sorrido a metà». In vista dell'individuale che dividerà i 4 compagni da podio: «Miressi è il nostro jolly - fa Dotto -, noi tre abbiamo commesso qualche sbavatura, io sono contento della virata sotto i 23". Ale è stato impeccabile, questi giovani sono forti e ambiziosi anche se mi fanno sentire vecchio a 28 anni...». E il torinese non cede ai paragoni: «Io sono Miressi». E Miressi stava per bruciare quel Kolesnikov che è un dorsista pazzesco e nella vasca di ritorno ha rischiato di farsi prendere nonostante il vantaggio di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

quasi 1". «Io ci stavo credendo, ero con lui, ma sono scivolato sul blocchetto, sarà stata l' ansia, proverò a batterlo la prossima volta. Abbiamo rotto bene le acque, è un buon punto di partenza, ma adesso non posso più nascondermi. Assolutamente».

DONNE DI FEDE La 4x100 si rosa vinta dalla Francia, è 5^a, con tre posizioni recuperate grazie a una Pellegrini che nuota al mattino 53"73 e di sera 53"59, ottimi segnali per l' individuale. Oggi tornerà nella 4x200 si mista: l' hanno incastrata: «Se va in finale dovrò fare per forza questi 200!». Fede, che domani compirà 30 anni, si sente la talent delle staffette («Uomini e donne, do sempre consigli e ci divertiamo tanto») dopo aver staccato un po' come talent in tv: «Mi sono sentita quasi più vecchia, in questa stagione ho dovuto fare scelte per rifiutare.

I tempi mi fanno ben sperare, alla fine farò 4 staffette...».

S.a.



C. C. NAPOLI

pallanuoto

Addio a Spinola «Il Marchese» del Settebello

La pallanuoto azzurra piange Alberto Spinola, classe 1943, detto «Il Marchese» per la sua classe in acqua e discendenza nobile. Aveva un fratello nuotatore azzurro, Francesco, specialista dei misti e del mezzofondo che scampò alla tragedia di Brema del '66. Giocò per il Settebello l'Olimpiade di Tokio del 1964, contribuendo al quarto posto finale della spedizione e segnando quattro reti in totale. Inoltre disputò due europei: a Lipsia ('62) e Utrecht ('66). Della stessa squadra il mitico caimano Eraldo Pizzo lo ricorda sui social: «Era un giocatore estroso».

TERZO TEMPO

A Sascha Zverev il derby di famiglia E Murray piange

■ A Washington la sfida tra i due fratelli, mentre l'ex numero uno vince tra le lacrime

Sembra di essersi in un'altra famiglia tra gli Americani. Vince da pronostico il più giovane: il numero 1 al mondo, Sascha Zverev, 21 anni, in lacrime. Il fratello, Andrej, 27 anni, è in lacrime. Il derby di famiglia tra i due fratelli, mentre l'ex numero uno vince tra le lacrime. Sascha Zverev, 21 anni, in lacrime. Il fratello, Andrej, 27 anni, è in lacrime. Il derby di famiglia tra i due fratelli, mentre l'ex numero uno vince tra le lacrime.



Andrej Zverev, 27 anni, in lacrime

Il Cio «benedice» la candidatura italiana a tre punte

■ Via libera ufficiale da Losanna. Il Governo incontrerà le tre città dopo la pausa estiva

Il Cio ha dato il suo benedire alla candidatura italiana per ospitare le Olimpiadi del 2024. Il governo italiano incontrerà le tre città candidate (Milano, Roma e Napoli) dopo la pausa estiva. La candidatura italiana è stata approvata dal Cio con 132 voti a favore, 22 contrari e 10 astensioni.

Sorrisi ai Mondiali Farroni è d'oro Zanardi di bronzo

■ A Maniago, podi nelle cronache per i compagni di stanza e anima di Obiettivo 3. Oggi le gare in linea

Giorgio Farroni, 41 anni, è il campione del mondo in linea. Il suo compagno di stanza, Oscar Zanardi, è argento. Il terzo posto è di Luca Paolini. Le gare in linea si disputano a Maniago.



Giorgio Farroni, 41 anni, è il campione del mondo

GAZZANews

GAZZANews

ATLETICA CAMPIONATI CONTINENTALI Semena, un 400 in 49"96 Con 800 e 1500 ora è unica

■ Esplosi i 400 metri di Semena, un 400 in 49"96. Con 800 e 1500 ora è unica. Semena ha stabilito il record mondiale di 49"96 sui 400 metri.

GAZZANews

GAZZANews

■ Ingo Spangher, 41 anni, è il campione del mondo in linea. Il suo compagno di stanza, Oscar Zanardi, è argento.

GAZZANews

GAZZANews

■ Ingo Spangher, 41 anni, è il campione del mondo in linea. Il suo compagno di stanza, Oscar Zanardi, è argento.

Pallanuoto Addio a Spinola «Il Marchese» del Settebello

Il pallanuoto azzurro piange Alberto Spinola, classe 1943, detto «Il Marchese» per la sua classe in acqua e discendenza nobile. Aveva un fratello nuotatore azzurro, Francesco, specialista dei misti e del mezzofondo che scampò alla tragedia di Brema del '66. Giocò per il Settebello l'Olimpiade di Tokio del 1964, contribuendo al quarto posto finale della spedizione e segnando quattro reti in totale. Inoltre disputò due europei: a Lipsia ('62) e Utrecht ('66). Della stessa squadra il mitico caimano Eraldo Pizzo lo ricorda sui social: «Era un giocatore estroso».



Alberto Spinola, 74 anni, è un giocatore estroso

Basket A Vicenza la Spicentrale batte l'Olanda

La Spicentrale di Vicenza ha battuto l'Olanda in basket. La partita si è disputata a Vicenza.

Tiro a volo Agli Europei azzurri è secco Male la Rossi

Agli Europei di tiro a volo, gli azzurri hanno ottenuto un buon risultato. La gara si è disputata a Roma.